



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
VALLE del
TEVERE

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA ED EDUCATIVA TERRITORIALE (S.E.T.) IN FAVORE DI MINORI CON DISABILITÀ NELL'AMBITO DEI CENTRI ESTIVI E INVERNALI

Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 14 del 31.03.2026



COMUNI DI

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di accesso al Servizio di Assistenza ed Educativa Territoriale (S.E.T.), attivato dal Consorzio Valle del Tevere in favore di minori con disabilità, nell'ambito dei centri estivi e invernali organizzati sul territorio.

Il servizio è finalizzato a:

- promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione dei minori;
- sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale e relazionale;
- favorire la piena fruizione delle attività educative e ricreative;
- supportare i nuclei familiari.

Il servizio si configura come intervento assistenziale ed educativo a carattere **temporaneo e intensivo**, connesso alla frequenza dei centri estivi e/o invernali.

Art. 2 – Destinatari

Sono destinatari del servizio:

- i minori residenti nei Comuni afferenti al Consorzio Valle del Tevere;
- e
- con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, commi 1 o 3, o in fase di accertamento.

L'attivazione del servizio è subordinata alla valutazione del Servizio Sociale Professionale, che rilevi la necessità di un supporto individualizzato in rapporto 1:1 e definisca la tipologia di operatore (assistente di base, OSS o Educatore professionale).

Art. 3 – Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene esclusivamente mediante presa in carico del Segretariato Sociale, finalizzata all'attivazione di una valutazione multidimensionale del bisogno.

L'avvio del procedimento può avvenire su:

- iniziativa dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- iniziativa del Servizio Sociale, nei casi già in carico.

Non è prevista la presentazione di una domanda formale, bensì l'attivazione di un percorso di valutazione professionale.

Art. 4 – Raccolta delle istanze e formazione della graduatoria

Ai fini della programmazione del servizio, il Consorzio individua annualmente un termine per la raccolta delle **istanze di accesso**, pervenute tramite il Segretariato Sociale.

A seguito della valutazione multidimensionale, viene predisposta una **graduatoria degli aventi diritto**, sulla base del punteggio attribuito.

La graduatoria:

- ha validità annuale;



COMUNI DI

- è utilizzata fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Esaurita la graduatoria, eventuali ulteriori richieste saranno accolte:

- secondo l'ordine cronologico di accesso al Segretariato Sociale;
- previa valutazione professionale;
- compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

L'accesso al servizio può avvenire anche in corso di svolgimento delle attività dei centri estivi o invernali.

Art. 5 – Soggetti gestori

Il servizio è erogato presso centri estivi/invernali organizzati da enti, associazioni e centri parrocchiali:

- iscritti alla Camera di Commercio, ove previsto;
- iscritti al RUNTS o ad altri registri previsti dalla normativa vigente (ad es. parrocchie, ecc.).

Art. 6 – Istruttoria e valutazione

L'Assistente Sociale:

- attiva la presa in carico;
- raccoglie la documentazione necessaria;
- compila la scheda sociale e la scheda di valutazione multidimensionale;
- definisce il bisogno assistenziale e/o educativo.

La documentazione comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- documento di riconoscimento del minore e dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale;
- richiesta del soggetto attivante;
- certificazione ai sensi della Legge 104/1992;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- eventuali certificazioni sanitarie;
- eventuali relazioni specialistiche.

Art. 7 – Attribuzione del punteggio

La valutazione è effettuata mediante scheda multidimensionale articolata nei seguenti ambiti:

- condizione di disabilità;
- autonomie funzionali;
- contesto familiare;
- integrazione scolastica;
- rete dei servizi;
- situazione economica (ISEE).

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Art. 8 – Determinazione del monte ore e durata del servizio

Il numero massimo di ore attivabili è pari a **25 ore settimanali**.

Le ore sono attribuite secondo la seguente articolazione:



COMUNI DI

Punteggio totale	Ore settimanali
0 – 20	4 ore
21 – 35	7 ore
36 – 50	10 ore
51 – 65	14 ore
66 – 80	18 ore
81 – 90	22 ore
91 – 100	25 ore

Il numero di ore settimanali di servizio è determinato dal Servizio Sociale sulla base del punteggio complessivo attribuito mediante la scheda di valutazione multidimensionale.

Le ore assegnate rappresentano un parametro di riferimento e potranno essere rimodulate in relazione a specifiche esigenze del minore, all'organizzazione del centro e alla disponibilità complessiva delle risorse.

La durata dell'intervento è definita dal Servizio Sociale e **non può eccedere il limite massimo di 4 settimane, per stagione, per ciascun beneficiario**, anche non continuative.

Eventuali proroghe, adeguatamente motivate in relazione a situazioni di particolare complessità, possono essere autorizzate in via eccezionale, nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 9 – Attivazione del servizio

Il servizio è attivato dal Servizio Sociale:

- nei limiti delle risorse disponibili;
- mediante assegnazione di titoli sociali su piattaforma dedicata;
- con indicazione dei soggetti gestori e degli operatori accreditati per la tipologia di prestazione individuata.

Art. 10 – Lista d'attesa

In caso di indisponibilità di risorse:

- il nucleo viene inserito in lista d'attesa;
- ne viene data comunicazione formale ai soggetti interessati.

Le priorità sono definite sulla base:

- del punteggio attribuito;
- della gravità della situazione;
- dell'ordine cronologico di accesso.

Art. 11 – Compartecipazione al costo del servizio

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) costituisce elemento determinante ai fini dell'eventuale compartecipazione al costo del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti consortili.



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
VALLE del
TEVERE

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

Art. 12 – Monitoraggio e verifica

Il Servizio Sociale:

- monitora l'andamento degli interventi;
- verifica periodicamente l'efficacia del servizio;
- può rimodulare il progetto educativo e il monte ore assegnato.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia di servizi sociali, disabilità e integrazione sociosanitaria.